

CONTINUA L'ERUZIONE DELL'ETNA

Esplosioni stromboliane e fontane di lava

NICOLOSI. Continua la nuova fase eruttiva dell'Etna cominciata sabato scorso. L'attività è concentrata all'interno del cratere del Nuovo Sud-Est, sopra quota 3.000. «Un'attività - come spiegano gli esperti della sezione catanese dell'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) - caratterizzata da esplosioni stromboliane e piccole fontane di lava pulsanti, emissione di cenere fine e diluita e un trabocco lavico dall'orlo sud-orientale del cratere, che forma una colata di lava che scende lungo la parete occidentale della desertica Valle del Bove». «Il trabocco di lava è cominciato domenica mattina: il fiume incandescente, percorrendo la fenditura apertasi sul fianco del cono durante il parossismo del 28 novembre, prosegue nella Valle del Bove, sovrapponendosi sulle vecchie colate. Le esplosioni sono

localizzate in tre bocche all'interno del cratere, mentre l'accumulo di materiale piroclastico di ricaduta sta facendo crescere ulteriormente il cono, soprattutto nel suo settore orientale, riempiendo in modo parziale le fenditure che si erano formate sull'alto fianco nord-orientale durante i parossismi di fine dicembre 2013 e del gennaio-marzo scorsi. L'ampiezza del tremore vulcanico si è attestata su un livello medio alto».

A. D. M.

